VIVERE A COLLI ANIENE

Associazione Culturale

Progetto per "migliorare la sicurezza stradale di Colli Aniene"

1. IDENTIFICAZIONE DEL PROGETTO

Municipio	**IV**
Denominazione del PROGETTO	**Miglioramento sicurezza stradale a Colli Aniene**
Soggetto proponente	**Associazione Vivere a Colli Aniene**
Area di localizzazione	**Quartiere di Colli Aniene**
Data della proposta	**2 dicembre 2022**
Protocollo IV Municipio	**CE/2022/0136733**

2. SINTESI DELLA PROPOSTA

1. Scopo del Progetto

L'obiettivo principale del Progetto è quello di analizzare le criticità della sicurezza stradale del quartiere di Colli Aniene e fornire alcune proposte di soluzione al problema.

2. Partecipanti al Progetto

L' associazione Vivere a Colli Aniene intende farsi promotore e guida del Progetto auspicando che altre realtà sociali del territorio vogliano contribuire all'iniziativa. Le associazioni e le organizzazioni che hanno già aderito sono le seguenti: I Scoordinati, Università Popolare Michele Testa, l'Anfiteatro, Associazione Italiana Casa – Ufficio soci, La Chiocciolina ODV, Piccoli Giganti Onlus, I nostri figli al centro della sQuola, Il Foro, Coro Le Fenici, CDQ Cittadini Colli Aniene Bene Comune.

3. Realizzazione del progetto

L'associazione Culturale Vivere a Colli Aniene fornisce la proposta. Sarà responsabilità del Municipio e del Comune di Roma valutarla ed, eventualmente, procedere alla realizzazione. I costi non sono eccessivi e quindi sono affrontabili soprattutto perché si tratta di salvare vite umane.

4. Sicurezza stradale per la tutela dei pedoni

I dati sulle vittime dell'attraversamento stradale (sulle strisce) diventano sempre più preoccupanti, tanto da far iniziare a pensare seriamente alcuni sindaci di adottare nuove tecnologie in aiuto degli attraversamenti pedonali. A riguardo il mondo scientifico sta studiando nuovi dispositivi per la tutela delle persone. Nel frattempo, esistono già alcune soluzioni che sono state ampiamente utilizzate in altre città con risultati molto positivi. Per questo, si propone una sperimentazione nel quartiere di Colli Aniene in Roma (quartiere residenziale) che ha già pagato un tributo alto al traffico veicolare. Il principio di base

che regola le **strisce pedonali** è il diritto alla precedenza da parte delle persone che transitano sull'attraversamento. Di conseguenza le auto devono fermarsi poco prima della zebratura stradale per favorire il passaggio. Ma ottenere questo diritto per il pedone è diventato un'utopia nella città di Roma. I controlli per questo tipo di infrazione sono pressoché inesistenti. Attraversare una strada è diventato nel tempo un rischio veramente elevato.

5. Riepilogo di quanto accaduto in tempi recenti a Colli Aniene

Crediamo che Colli Aniene abbia già pagato un tributo di sangue troppo alto alla mobilità veicolare nel quartiere. Ripetuti investimenti di pedoni e incidenti stradali sono avvenuti in gran parte del quartiere soprattutto lungo i grandi viali che lo attraversano. Soprattutto nelle ore di punta le strade si trasformano in circuiti stradali dove sfrecciano veicoli ad alta velocità senza un controllo automatico o in presenza della polizia locale. Alcune di queste strade sono di competenza del Municipio (viale Bardanzellu, viale Franceschini, viale Santi, viale Sacco e Vanzetti) e altre del Comune (viale Togliatti).
L'ultimo investimento sulle strisce pedonali di una ragazza è avvenuto in data 28 novembre 2022 su viale Togliatti all'altezza di via D'Onofrio. Proprio sullo stesso punto è morta una ragazza nel 2018 ed io stesso sono stato testimone dell'investimento di una signora circa un anno fa nello stesso luogo.
Altri episodi ripresi dalla cronaca recente:
2018 – Anziana signora investita in via degli Alberini
2016 – Due bambini investi in viale Sacco e Vanzetti
Questi logicamente sono solo alcuni episodi, forse i più gravi, avvenuti in questo quartiere. Ma tanti di noi possono raccontare come hanno sfiorato l'investimento da parte dei tanti veicoli che sfrecciano lungo le strade del quartiere. Proprio su queste esperienze possiamo indicare le criticità che abbiamo riscontrato parlando con i residenti.

6. Criticità

Le maggiori criticità si riscontrano sui 5 viali principali del quartiere e su via Grotta di Gregna.
VIALE TOGLIATTI – Strisce pedonali all'altezza di via D'Onofrio soprattutto lungo l'attraversamento della corsia preferenziale destinata agli autobus e sul proseguimento nella carreggiata opposta.
VIALE FRANCESCHINI – Strisce pedonali poste vicino al Bar Centrale dove i veicoli arrivano ad alta velocità uscendo da una curva che offre scarsa visibilità al pedone. Altro attraversamento pericoloso per scarsa visibilità dei veicoli in arrivo è posto a circa 150 metri dal precedente dopo l'incrocio con via Sommovigo.
VIALE BARDANZELLU - Nei pressi dell'Istituto Comprensivo Angelica Balabanoff su viale Bardanzellu i veicoli sfrecciano ad alta velocità e spesso non si accorgono dei pedoni che percorrono la strada. Un problema che si accentua durante l'uscita scolastica dei ragazzi quando i veicoli fermi in seconda fila rendono ancora più complicata la visibilità totale della strada.
VIALE SANTI – Nei pressi degli attraversamenti in prossimità della Scuola Tullio De Mauro.
VIALE SACCO E VANZETTI – Sugli attraversamenti posti in prossimità del parco Tozzetti e del mercato rionale.
VIA GROTTA DI GREGNA – Attraversamento pedonale posto davanti alla Vigor Perconti

7. La proposta

Secondo noi basterebbe installare dei dossi o delle telecamere nei punti di criticità indicati, che oltretutto non sono neppure tanti. Una eventuale "zona 30" per tutto il quartiere sarebbe auspicabile.

8. Le zone 30

Si tratta di strade urbane con particolari limiti di velocità che migliorano la qualità della vita. Sono a misura d'uomo e non di automobile. I benefici derivanti da questa novità sono tantissimi eppure, soprattutto a Roma, c'è bisogno di un **cambiamento culturale.** In molte città del nord Italia, comprese metropoli come Milano, sono state già adottate. Dove la "zona 30" è una realtà da tempo, in effetti, le statistiche rivelano una **diminuzione degli incidenti mortali** e delle lesioni più gravi sulla strada. Ma non solo: è anche una questione di migliorare la qualità della vita. Limitare la velocità aiuta a ridurre l'inquinamento e il rumore. Insomma, i **vantaggi delle "zone 30"** sono numerosi. Ma accettare un cambiamento del genere è difficile, serve una vera rivoluzione culturale. Del resto basterebbe valutare che la velocità media nelle città è tra i 18 e i 20 km/h. **Si corre soprattutto tra un semaforo e l'altro**, e poi si torna in fila.

9. Dispositivi necessari

Per ridurre la velocità dei veicoli si possono usare rallentatori ottici e/o acustici, dossi, rialzi agli incroci, cuscini berlinesi, rotatorie e isole spartitraffico, senza creare ostacoli ai mezzi di soccorso.

10. Costi

Il costo di un dosso stradale in gomma di circa 6 metri si aggira intorno ai 300 €. Calcolando che ne occorrono almeno 20 unità possiamo ipotizzare una spesa di circa 6.000 € più la cartellonistica stradale. Nel caso di istallazione di telecamere di controllo la spesa dovrebbe essere un po' più alta ma non si discosterebbe molto dai 10.000 €.

11. La normativa

I **dossi artificiali sono vietati sulle strade con limite di velocità superiore a 50 km/h**, su tutte le altre strade non comprese nella definizione "strade residenziali, parchi pubblici e privati, residence e altri luoghi simili", e anche sulle strade che costituiscono **itinerari preferenziali dei veicoli normalmente impiegati per servizi di soccorso o di pronto intervento**. Escluse quindi le grandi arterie di scorrimento e i viali principali delle città, dove in caso d'emergenza devono poter sfrecciare i mezzi di soccorso. Quindi questo tipo di dispositivo può essere installato sui grandi viali di Colli Aniene, trasformandolo in zona 30, ma non può essere adottato su viale Togliatti (via di scorrimento principale) dove può essere utilizzato un altro tipo di dissuasore di velocità (telecamere o rilevatore di velocità).

12. Altre possibili soluzioni per la sicurezza stradale

Un'altra possibile azione per mettere in sicurezza il quartiere è quella di installare bande sonore prima degli attraversamenti pedonali da noi identificati e di modificare la segnaletica con cartelli luminosi che possano aiutare gli automobilisti a identificare punti di pericolo.

13. Referente per l'associazione

Antonio Barcella – Presidente Associazione Culturale Vivere a Colli Aniene - Cellulare 3311333652 – email associazione@collianiene.org

LA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE SULLA SICUREZZA STRADALE A COLLI ANIENE PROMOSSA DALLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

Lo scorso anno ci sono state ben 122 vittime e un esercito di feriti sulle strade di Roma. Il quartiere di Colli Aniene, per come è strutturato con i suoi grandi e larghi viali, è sempre in una fase critica rispetto alla sicurezza stradale a causa della velocità dei veicoli e il mancato rispetto delle strisce pedonali. Le associazioni di Colli Aniene che partecipano all'iniziativa di questo progetto hanno deciso di promuovere una campagna informativa/educativa sulla Sicurezza Stradale. Dal 6 febbraio 2023 sono state create alcune delle immagini relative alla sicurezza stradale di Colli Aniene che sono state caricate sui Social Network più importanti e sui siti web delle associazioni. Successivamente saranno depositati volantini nelle cassette postali dei residenti con alcune "immagini parlanti" per sensibilizzare tutti i cittadini su questa importante questione. A seguire saranno affisse alcune locandine negli esercizi commerciali più frequentati del territorio. È ancora allo studio un'altra iniziativa che coinvolgerà le scuole e gli studenti perché l'esperienza ci insegna che attraverso i bambini il "messaggio" arriva più diretto agli adulti.

Ecco alcune immagini della campagna informativa:

CAMPAGNA SICUREZZA STRADALE NEL QUARTIERE
IO VOGLIO TORNARE A CASA
NON CORRERE !
ZONE 30
ASSOCIAZIONI IN RETE:
VIVERE A COLLI ANIENE
I SCOORDINATI
UNIVERSITÀ POPOLARE
MICHELE TESTA
L'ANFITEATRO
ASSOCIAZIONE ITALIANA
CASA – UFFICIO SOCI
LA CHIOCCIOLINA ODV
PICCOLI GIGANTI ONLUS
I NOSTRI FIGLI AL CENTRO
DELLA SQUOLA
IL FORO
CORO LE FENICI
CDQ CITTADINI COLLI
ANIENE BENE COMUNE

CAMPAGNA SICUREZZA STRADALE A COLLI ANIENE
Su queste strisce
passano tutti...
anche i tuoi figli!
NON
CORRERE
ASSOCIAZIONI IN RETE:
VIVERE A COLLI ANIENE
I SCOORDINATI
UNIVERSITÀ POPOLARE MICHELE
TESTA
L'ANFITEATRO
ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA –
UFFICIO SOCI
LA CHIOCCIOLINA ODV
PICCOLI GIGANTI ONLUS
I NOSTRI FIGLI AL CENTRO DELLA
SQUOLA
IL FORO
CORO LE FENICI
CDQ CITTADINI COLLI ANIENE BENE
COMUNE

CAMPAGNA SICUREZZA STRADALE NEL QUARTIERE
RISPETTA I PIU' PICCOLI: CI SONO BEN 9 SCUOLE CHE AFFAC-
CIANO SUI LARGHI VIALI DI COLLI ANIENE O NEI PRESSI
NON CORRERE !
ZONE
30

VIVERE A COLLI ANIENE

Associazione Culturale

Revisione 8-2-2023